



# COMUNE DI BIOGLIO

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE G.C. N.29

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

**IMU 2012 - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, RIDUZIONI, DETRAZIONI E VERSAMENTO MINIMO.**

L'anno DUEMILADODICI addì VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CEFFA STEFANO - Sindaco	Sì
2. LOVISON BERNARDO - Assessore	Sì
3. GIORDANO SALVATORE - Assessore	Sì
4. BONINO PIER-EUGENIO - Assessore	Sì
5. PERAZIO PIETRO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a), del T.U. 18-8-2000, n. 267) il Segretario Comunale Sig. PARACCHINI Dr. Gualtiero.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CEFFA STEFANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL SINDACO

VISTO l'art. 12 del D.L. 6-12-2011, N. 201, convertito nella Legge 22-12-2011, N. 214, recante la disciplina dell'Imposta Municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. 14-3-2011, N. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", ed in particolare gli artt. 9 e 14 in materia di Imposta Municipale propria;

VISTO l'art. 13, comma 13, del D.L. N. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. N. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli artt. 52 e 59 del D.Lgs. N. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. N. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. N. 201/2011, convertito nella Legge N. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 %, fino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. N. 201/2011, convertito nella Legge N. 214/2011, secondo cui i comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari allo 0,4 %, fino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13, comma 8, del D.L. N. 201/2011, convertito nella Legge N. 214/2011, secondo cui i comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30-12-1993, N. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26-2-1994, pari allo 0,2 %, riducendola fino allo 0,1 %;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. N. 201/2011, convertito nella Legge N. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge N. 296/2006, secondo cui gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 21-12-2011, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2012 da parte degli Enti Locali;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

VISTI i vigenti Regolamenti Comunali sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

**PROPONE**

- 1) la seguente disciplina IMU per l'anno 2012, proponendo al Consiglio Comunale di approvare le aliquote da applicare all'Imposta Municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Aliquota base	0,86 %
Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,40 %
Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis. del D.L. 30-12-1993, N. 557	0,20 %
Aliquota ridotta per immobili con categoria catastale C1 (negozi)	0,46 %
Aliquota per aree edificabili	0,86 %
Aliquota per terreni agricoli	Esente

- 2) di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- 3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2012:
- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
  - la detrazione prevista al punto precedente è maggiorata di € 50 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato, qualora modificato, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di fissare, a decorrere dall'anno 2012, l'importo minimo del versamento annuale IMU nella misura di € 5;
- 5) di dare atto che tale aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2012;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Finanziario per i seguenti adempimenti;
- 7) di disporre che la presente deliberazione venga comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lg.vo 18-8-2000, n. 267.=

Art. 49, 1° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO, vista la proposta di deliberazione da assumersi dalla Giunta Comunale, con l'apposizione della sottoestesa firma ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267.

Bioglio, 28/05/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CEFFA Dr. Stefano

Art. 49, 1° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO, vista la proposta di deliberazione da assumersi dalla Giunta Comunale, con l'apposizione della sottoestesa firma ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per quanto di competenza, con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267.

Bioglio, 28/05/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: Ceffa Stefano

## **LA GIUNTA COMUNALE**

ESAMINATA la sopra riportata proposta del Sindaco;

DOPO breve discussione;

CON voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1) di approvare, come approva, la sopra riportata proposta di deliberazione, che si intende qui richiamata integralmente per ogni effetto di legge;
- 2) di dichiarare, con successiva separata votazione avente lo stesso esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lg.vo 18-8-2000, n. 267.=

In originale firmato

Il Sindaco  
F.to: CEFFA STEFANO

Il Segretario Comunale  
F.to: PARACCHINI Dr. Gualtierio

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 13-giu-2012.

Bioglio, li 13-giu-2012

Il Segretario Comunale  
F.to: PARACCHINI Dr. Gualtierio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data 13-giu-2012;
- è stata trasmessa al difensore civico a richiesta dei Consiglieri Comunali, nei limiti delle illegittimità denunciate;
- è stata trasmessa alla Prefettura di Biella in data .....

Bioglio, li 13-giu-2012

Il Segretario Comunale  
F.to: PARACCHINI Dr. Gualtierio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bioglio, li 13-giu-2012

Il Segretario Comunale  
PARACCHINI Dr. Gualtierio

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13-giu-2012

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, 3° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D.L.gvo 18-8-2000, n. 267);

Bioglio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
PARACCHINI Dr. Gualtierio